



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail: bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

TITOLO DEL PROGETTO biennale – Anni scolastici coinvolti: 2020/2021, 2021/2022

Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete

SEZIONE ANAGRAFICA SOGGETTO CAPOFILA RICHIEDENTE

Denominazione del **soggetto capofila del Rete di scopo (da costituire)**

IIS L EINAUDI CHIARI (BS)

Sede del **soggetto capofila** – Indirizzo (via/piazza – città – provincia – CAP)

Via F.lli Sirani, 1 - Chiari (BS) 25032

Codice fiscale/partita iva del **soggetto capofila**

CF -82001490174

Contatti del **soggetto capofila**

Indirizzo e-mail

Bsis03800x@istruzione.it

Indirizzo pec

Bsis03800x@pec.istruzione.it

n. telefono

030.711244

n. fax

030.7000242

ESPERIENZE/PROGETTI PREGRESSE/I DELLA SCUOLA CAPOFILA E DEI SOGGETTI COINVOLTI (indicare le esperienze più significative): Si allega il prospetto delle esperienze più significative delle scuole e degli Enti coinvolti

COMPOSIZIONE DELLA RETE

- Numero di scuole: 27
- Numero di soggetti pubblici e/o privati regionali interessati al tema: 11

Premessa

L'attuale momento storico, a seguito della pandemia da COVID 19, pone la scuola al centro di una svolta trasformativa rispetto al proprio sistema organizzativo, pedagogico e didattico, tale da indurre alla riflessione tutti gli operatori scolastici sui temi inerenti il disagio giovanile, la chiusura e l'isolamento sociale delle nuove generazioni, i fenomeni di aggressività reale o virtuale attraverso i social più diffusi.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Di fronte ad una situazione complessa, difficile e non omogenea sul territorio provinciale, è necessario mettere in rete le diverse agenzie educative per costruire un ecosistema integrato che superi la settorializzazione e che sia in grado di diventare esso stesso luogo di crescita e incontro propositivo, di riconoscimento di diritti ed esercizio critico di doveri. Sempre più si avverte la necessità di un approccio sistemico ed ecologico che valorizzi le modalità con cui ogni soggetto "dona senso" sia ai condizionamenti ricevuti sia alle esperienze di vita realizzate. Si tratta di considerare la scuola come comunità capace di erogare un servizio efficace e disponibile ad interagire con il territorio, superando l'autoreferenzialità, la visione settoriale e monadica, nel rispetto del policentrismo formativo e nell'ottica del lavoro di rete.

Il Progetto di intervento "*Bullismo e cyberbullismo in @rete e nella rete*" è centrato sia sulla prevenzione (attraverso il lavoro sulla prosocialità, la comunicazione ecologica, l'empatia, la scoperta dei valori di ciascuno e dei valori comuni per "smontare" le premesse che danno vita alle prepotenze) sia sulla presa in carico delle situazioni conclamate di comportamenti vessatori e di atti di tipo bullistico (nelle sue diverse articolazioni concrete come il cyberbullismo).

Oltre la risposta punitiva e sanzionatoria, si vuole promuovere un circuito di benessere e di impulso alla prosocialità e al rispetto per l'Altro per migliorare il clima affettivo-relazionale nelle comunità educative e per mettere in moto azioni propositive che si configurino come "modalità permanenti" per affrontare alla radice ogni forma di violenza e disagio delle nuove generazioni.

Programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (**percorsi di alfabetizzazione digitale**) rivolti a studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente (descrizione dettagliata dei programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione distinti per i diversi destinatari: studenti, famiglie, personale docente, personale non docente).

CONFERENZA STAMPA DI APERTURA E DI AVVIO DEL PROGETTO a.s. 2020/2021

Il Progetto prenderà pubblicamente avvio attraverso la sua presentazione alla cittadinanza e alle Istituzioni provinciali con l'illustrazione delle scuole e degli Enti coinvolti, delle attività del progetto e degli scopi che esso si prefigge attraverso le azioni delle scuole partecipanti e degli Enti istituzionali coinvolti e il confronto sulle pratiche da sviluppare a seconda della mission di ciascun soggetto aderente.

AZIONI FORMATIVE

Il Progetto vuole attuare un "programma di formazione a cascata", coinvolgendo tutte le componenti scolastiche (alunni, insegnanti, genitori, personale non docente) allargando anche la partecipazione alla cittadinanza afferente al contesto territoriale di tutta la Provincia di Brescia, con l'intento di trasferire ai partecipanti, in primis quelli scolastici, competenze specifiche relative alle tematiche del Bullismo, del cyberbullismo, della comunicazione empatica collegata all'alfabetizzazione digitale.

Modulo 1 - a.s. 2020/2021: FORMAZIONE DEDICATA ALLA COMUNICAZIONE EMPATICA - percorso trasversale per peer educator adolescenti, docenti referenti di progetto, rappresentanti degli Enti coinvolti

Formazione iniziale condivisa per n. 6 ore (due incontri di tre ore ciascuno) con i seguenti contenuti:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IVMinistero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Formazione dei peer educator adolescenti (dieci per ogni istituto superiore coinvolto per un totale di 50 studenti), dei docenti referenti del progetto e dei dirigenti scolastici (uno per ogni istituto coinvolto per un totale di 27 insegnanti e 26 Dirigente scolastici) e dei rappresentanti degli Enti istituzionali coinvolti sul tema della Comunicazione Empatica a cura di esperti esterni, psicologi e psicoterapeuti. I contenuti specifici riguarderanno: gli assiomi della comunicazione, livelli, canali e qualità della comunicazione, individuazione degli stili comunicativi assertivi, dell'ascolto attivo, dell'interazione empatica, dei messaggi "io" e messaggi "tu" attraverso collegamenti alla tematica dell'alfabetizzazione digitale.

Modulo 2 – a.s. 2020-2021: PERCORSO DI RICERCA AZIONE destinato ai DOCENTI

Il nucleo del Progetto è costituito dal **percorso formativo unitario** (15 ore – n. 5 incontri di 3 ore ciascuno) **destinato ai gruppi di progetto presenti presso ciascuna istituzione scolastica**. Ogni scuola aderente alla Rete individuerà un gruppo di insegnanti (da 5 a 10 per un totale circa di 200 docenti) per affrontare il percorso formativo condotto da specialisti, al fine di dotare ogni istituto di un pool di docenti in possesso di strumenti interpretativi e di intervento che consentano di individuare i segnali degli stati di disagio degli studenti e dei loro comportamenti a rischio.

L'intero processo di formazione mira alla costituzione all'interno di ogni istituto scolastico aderente alla Rete di un pool di insegnanti con i seguenti quattro obiettivi operativi di durata biennale:

- 1) essere i referenti per l'intera comunità scolastica in grado di affrontare in prima istanza l'insorgere di atti di bullismo e di cyberbullismo attraverso adeguati strumenti pedagogici;
- 2) essere di supporto e guida per altri docenti per il coinvolgimento degli studenti in percorsi di autovalutazione dei propri comportamenti e di attività di sensibilizzazione su tali fenomenologie al fine di renderli protagonisti in maniera positiva e propositiva;
- 3) attivare uno sportello settimanale cui potranno rivolgersi gli studenti, le loro famiglie e gli insegnanti stessi per avere un supporto qualificato volto ad affrontare episodi specifici in maniera soprattutto riparativa.
- 4) Guidare gli studenti in attività formative (declinate specificamente a seconda dell'ordine e/o dell'indirizzo di studi specifico di ogni scuola partecipante) di produzione di contenuti che avranno per oggetto proprio le attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che diverranno patrimonio comune di studenti, docenti e genitori, nonché della rete di scopo.

Contenuti:

- 1) Le metodiche più efficaci per prevenire e ridurre il bullismo e il cyberbullismo a scuola con particolare attenzione a un approccio sistemico e istituzionale e alle metodologie curriculari da utilizzarsi in classe o per gruppi di alunni (percorsi curriculari basati su letture, sulla proiezione di film o di parti di film; percorsi basati sulle discipline storiche, giuridiche ed espressive).
- 2) Le regole e la definizione della politica scolastica anti-bullismo.
- 3) Gli strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni connessi al bullismo e al cyberbullismo.
- 4) Le tecniche psico-educative per promuovere la comunicazione, la competenza emotiva, l'empatia, la coesione e l'aiuto nel gruppo.
- 5) La distinzione tra *Education Technology* quale didattica digitale come supporto alla mediazione nei



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

**Ministero dell'Istruzione**
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

processi di insegnamento e apprendimento e la *Media Education* intesa come propedeutica alla prima, in quanto lavora sui linguaggi digitalizzati mediali considerati come artefatti culturali rispetto ai quali sviluppare pensiero critico e responsabilità.

- 6) Gli aspetti giuridici connessi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (fattispecie di reato e responsabilità civile delle diverse agenzie educative, famiglia e scuola.
- 7) Minori e protezione dei dati personali.
- 8) Azioni per la presa in carico delle situazioni problematiche di bullismo e di cyberbullismo.

Contestualmente alla formazione i docenti referenti, in collegamento con il Gruppo Operativo di Progetto allocato in ogni Istituzione scolastica, realizzeranno attività rivolte alla comunità scolastica di riferimento condividendo in rete le attività e i percorsi realizzati.

Modulo 3 – A.S. 2020/2021: percorso di AUTOFORMAZIONE RESIDENZIALE destinato agli STUDENTI PEER

Il percorso di autoformazione in modalità residenziale per un totale n. 12 ore (due giornate di 6 ore ciascuna) coinvolgerà i peer educator di ogni singolo Istituto Superiore che a loro volta coinvolgeranno i coetanei delle classi dei gradi di scuola inferiori del territorio provinciale. Il Percorso dovrà attivare le potenzialità critiche e creative degli studenti per sviluppare la competenza mediale, divenuta oramai quarta competenza di base oltre allo scrivere, leggere e far di conto, favorendo un uso critico e in sicurezza delle nuove tecnologie.

L'autoformazione, svolta con una duplice modalità, riguarderà i seguenti contenuti e le contestuali modalità organizzative:

PRIMA PARTE IN MODALITA' DI AUTOFORMAZIONE OPERATIVA

- 1) Conoscere le problematiche del bullismo e del cyberbullismo collegati all'uso delle nuove tecnologie.
- 2) Costruire alcuni percorsi volti alla responsabilizzazione degli alunni al fine di prevenire e contrastare il bullismo (modelli di peer support e peer education) e i percorsi di mediazione dei conflitti utilizzabili in situazione di emergenza nella classe.
- 3) Produzione di un video e/o di elaborati grafico o narrativo-riflessivi per un uso consapevole e critico della rete, dei social network e dei rischi del mondo di Internet.
- 4) Produzione di un video e/o di elaborati grafico o narrativo-riflessivi per la divulgazione dei rischi del mondo di internet e dei rischi on line in generale.

SECONDA PARTE IN MODALITA' AUTOFORMAZIONE GUIDATA

- 1) I falsi profili Facebook e la protezione della Privacy e copyright.
- 2) Il cyberbullismo come conseguenza dell'uso delle nuove tecnologie.
- 3) Le metodologie di intervento rieducativo in tema di cyberbullismo.
- 4) Strategie di responsabilizzazione degli alunni per prevenire e contrastare il cyberbullismo e il bullismo (modelli di peer support e peer education) e percorsi di mediazione dei conflitti utilizzabili in situazione di emergenza nella classe.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Modulo 4 – A.S. 2020/2021: percorso FORMATIVO destinato ai GENITORI (6 ore – 2 incontri)

Il percorso formativo riguarderà le modalità approccio al bullo o alla vittima e le modalità educative di intervento dalla parte dei genitori. Tra gli esiti concreti della partecipazione di ogni scuola al Progetto ci sarà l'attivazione dello Sportello di ascolto per i genitori e docenti gestito in collaborazione con un'equipe esterna di professionisti in collegamento con gli insegnanti che hanno partecipato alla formazione. Esso si strutturerà come un intervento mirato per i genitori e come supporto per gli insegnanti che hanno esigenza di counselling personale in loco. L'attività dello sportello non si sostituirà agli eventuali interventi specialistici di tipo terapeutico ma si iscrive nell'obiettivo generale del Progetto di intervenire in via preventiva sull'insorgere del fenomeno e di promuovere l'uso responsabile della rete. In ogni scuola in cui sarà attivato lo sportello verrà garantita l'apertura almeno settimanale di due ore.

PRODOTTI FINALI per l'a.s. 2020/2021**1. Concorso interno alle singole scuole sul fenomeno del bullismo in generale, con la creazione di (a scelta tra le tre):**

- a) Manifesto contro il bullismo/cyberbullismo (con immagini o disegni e uno slogan)
- b) Video contro il bullismo/cyberbullismo (del tipo "Pubblicità Progresso") nel quale la sceneggiatura e la recitazione sono affidate agli studenti.
- c) Elaborati a scelta - realizzati in forma individuale o collettiva - utilizzando mezzi espressivi di tipo:
 - ✓ testuale: temi, racconti, sceneggiature;
 - ✓ grafico: disegni, fumetti, poster e manifesti;
 - ✓ multimediale: spot e cortometraggi

2) Concorso interno alle scuole sul fenomeno del cyberbullying con la creazione di (a scelta tra le due):

- a) Manifesto contro il cyberbullismo (con immagini o disegni e uno slogan) sul fenomeno in generale o su un aspetto specifico.
- b) Decalogo con regole e immagini per sintetizzare le principali avvertenze da tener presente per un corretto uso dei social, per tutelare la privacy personale e altrui, per difendersi dal cyberbullismo e non incorrere in comportamenti pericolosi nocivi o illegali.

3) Individuazione e riconoscimento degli studenti (uno per ogni istituto) sia degli Istituti comprensivi sia degli istituti Superiori quali ambasciatori scolastici territoriali di azioni esemplari contro il bullismo e il cyberbullismo.**CONVEGNO FINALE a.s. 2020/2021 o di AVVIO A.S. 2021/2022**

La **diffusione finale dei risultati**, degli **esiti delle azioni** condotte nelle scuole partecipanti e con gli Enti istituzionali coinvolti e il **confronto sulle pratiche sviluppate** nel percorso formativo e nelle attività elaborate dagli studenti, saranno oggetto di un convegno di rilevanza provinciale con la partecipazione di un panel qualificato di esperti e operatori, oltre che dei docenti, degli studenti e dei genitori coinvolti nel progetto. Saranno **illustrate le dimensioni del fenomeno** rilevato, specificando le differenti tipologie di problematiche emerse sia per il bullismo sia per i fenomeni in rete sia a livello di fenomenologie sia di strategie di formazione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

MIUR



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

e prevenzione, con i **metodi di intervento** proposti all'interno del Progetto.

Anno scolastico 2021/2022

Modulo 1 – ATTIVITA' – a.s. 2021/2022

Ad avvio dell'anno scolastico 2021/2022 si attiveranno le seguenti azioni di sensibilizzazione e operatività concreta sul tema del bullismo e del cyberbullismo, allo scopo di favorire un'azione di orientamento educativo e rieducativo degli alunni, in particolar modo di chi osserva in modo passivo azioni di bullismo.

Nello specifico, saranno attivate nelle singole scuole, con il supporto del Gruppo Operativo di progetto presente in ciascun Istituto, le seguenti iniziative:

• Realizzazione di uno o più spettacoli teatrali.

Il teatro è sicuramente "il palcoscenico" ideale attraverso il quale rappresentare emozioni, fantasie e comportamenti: la scuola, avvalendosi di risorse professionali delle Associazioni aderenti alla Rete di Scopo del presente progetto con il supporto di risorse interne ed esterne competenti per la realizzazione di progetti teatrali, si impegna alla realizzazione di uno o più spettacoli a seconda degli ordini di scuole coinvolte, volti a mettere in scena il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle sue forme storiche e contemporanee.

• Il bullismo e il cyberbullismo nel linguaggio del cinema

Il cinema rappresenta una delle modalità più affascinanti per riflettere sulle problematiche tipiche degli adolescenti e, quindi, del bullismo e del cyberbullismo. Lo stimolo culturale del linguaggio cinematografico diventa l'occasione per sollecitare in maniera inferenziale la riflessione sul tema per ricondurla a livello personale e di gruppo classe. La forma espressiva del cinema è facilmente accessibile e fruibile da tutti ed è in grado di catturare l'attenzione degli studenti.

Proposte di film:

✓ LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI	✓ DESPUES DE LUCIA
✓ GRAN TORINO	✓ A GIRL LIKE HER
✓ TE' E SIMPATIA	✓ BULLY
✓ LA CLASSE	✓ COSI' VICINI COSI' LONTANI - OLTRE IL BULLISMO
✓ IL CACCIATORE DI AQUILONI	✓ I 77 GIORNI
✓ IL SIGNORE DELLE MOSCHE	✓ PATCH ADAMS
✓ RITORNO AL FUTURO	✓ VIRGIN MOUNTAIN
✓ TARZAN DI GOMMA	✓ BASTA GUARDARE IL CIELO
✓ CYBERBULLY	✓ TALL GIRL
✓ DISCONNECT	✓ UN BACIO
✓ AUDRIE AND DAISY	✓ MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI
✓ WONDER	✓ MEAN CREEK
✓ QUASI AMICI	✓ LA FORMA DELLA VOCE – A SILENT VOICE
✓ IL RAGAZZO INVISIBILE	✓ TUO, SIMON



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

**Ministero dell'Istruzione**
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Attraverso la modalità del Focus group realizzata nelle scuole aderenti alla rete e successiva alle visioni cinematografiche sopra indicate si promuoveranno azioni di reazione al bullismo e al cyberbullismo attraverso la realizzazione di slogan pubblicità progresso o di altre tipologie divulgative da portare all'attenzione della stampa locale e provinciale.

• **Il bullismo e il cyberbullismo nella narrazione**

Saranno attivati percorsi specifici di educazione alla lettura e alla riflessione critica sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. La lettura contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e deve essere considerata come valore per la vita a tutti gli effetti. Essa sostiene la mente, le emozioni e la sfera affettiva, arricchisce l'intelligenza e la sfera ideale, struttura l'esperienza e, quindi, dà forma e sostanza sia alla dimensione affettiva sia a quella razionale.

A titolo esemplificativo, vengono di seguito proposti alcuni titoli per la lettura:

- ✓ CASARIEGO MARTIN, *Il branco e la nebbia*.
- ✓ AMMANITI NICCOLO', *Io non ho paura*.
- ✓ McEWAN IAN, *Il prepotente*, in *L'Inventore di sogni*.
- ✓ CARLE ERIC, *La coccinella prepotente*.
- ✓ POLVERINI RAFFAELLA, *Il sogno di Bilù*.
- ✓ GARAVAGLIA MARIA ADELE, *Un bullo da sballo*.

Si promuoveranno gare di lettura allo scopo, tra l'altro, di facilitare azioni di riflessione mirata sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

• **Partecipazione al Safer Internet Day**

Presentare le diverse attività realizzate e documentare quanto promosso per usare in modo più sicuro e responsabile il web, per poi diffonderlo a tutti gli altri studenti.

• **Incontro con avvocati penalisti**

Conferenze in più giornate rivolte a diverse classi con un gruppo di avvocati penalisti. Lo scopo è quello di informare i giovani, in relazione all'età, sui rischi e sulle conseguenze penali dei reati commessi tramite i social e non solo e che assumono le vesti dei comportamenti di bullismo e di cyberbullismo.

• **Conferenza dedicata agli studenti per la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo**: intervento e partecipazione dei docenti referenti, degli studenti peer educator, di formatori esperti delle tematiche in oggetto. Ogni Istituto porterà il proprio contributo esperienziale, stimolando la riflessione di tutta la platea di studenti. Si proporrà la visione dei filmati e degli spettacoli teatrali realizzati dagli studenti a cui seguiranno le riflessioni e le condivisioni da parte degli studenti. Parteciperanno altresì alla conferenza esperti legali, i quali si sono focalizzati sulle conseguenze penali di reati connessi a comportamenti di bullismo e di cyberbullismo.

• **Realizzazione di uno spettacolo teatrale**.

Il teatro è sicuramente "il palcoscenico" ideale attraverso il quale rappresentare emozioni, fantasie e comportamenti: la scuola, avvalendosi di risorse professionali interne ed esterne competenti per la realizzazione di progetti teatrali, si impegna alla realizzazione di uno spettacolo volto a mettere in scena il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle sue forme storiche e contemporanee.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Costituzione di team operativi stabili dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie in collaborazione con le Autorità locali coinvolte, a vario titolo, a seconda della gravità del caso e delle diverse situazioni (Illustrazione del team provinciale, soggetti coinvolti, modalità di costituzione, modello organizzativo).

Organigramma del Progetto

Gruppo Interistituzionale: Dirigenti scolastici degli Istituti scolastici e Rappresentanti degli Enti Istituzionali coinvolti nel progetto.

Gruppo Operativo interistituzionale: Peer educator adolescenti (dieci per ogni istituto superiore coinvolto per un totale di 50 studenti), docenti referenti del progetto (uno per ogni istituto coinvolto per un totale di 30 insegnanti), referenti e/o rappresentanti degli Enti istituzionali aderenti

Gruppo Operativo di Progetto costituito presso ciascuna istituzione scolastica costituito da un minimo di 5 docenti ad un massimo di 10.

Gruppo Operativo Progettuale costituito da un docente referente per ciascun Istituto e dal Dirigente scolastico della Scuola capofila del progetto stesso.

Costituzione dei team operativi

All'interno dell'accordo di rete fra gli Istituti scolastici e gli Enti aderenti, il Progetto si propone di:

1. Costituire un gruppo interistituzionale di progetto nella formula del Comitato Tecnico scientifico, composto dai referenti di ciascun Ente in collaborazione e alla presenza dell'Ufficio scolastico territoriale di Brescia, degli Istituti scolastici e degli Enti e delle Associazioni territoriali coinvolte nel progetto stesso.
2. Costituire il Gruppo Operativo di progetto costituito dal Dirigente scolastico dell'istituto Capofila e dai referenti degli istituti aderenti alla rete di scopo, per la pianificazione temporale delle azioni e delle diverse fasi biennali del progetto.
3. Individuare, attraverso un'indagine esplorativa e conoscitiva, i bisogni specifici comuni e trasversali dei partner aderenti alla rete di scopo.
4. Promuovere e pianificare azioni organizzative, formative, didattiche, di valutazione e di monitoraggio da parte del Comitato Tecnico scientifico e del Gruppo Operativo di progetto.
5. Calendarizzare e realizzare le attività di formazione e le attività progettuali per gli studenti, i docenti, i genitori e il personale educativo in senso esteso.

Apporto dei soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti sono Associazioni e/o Enti Istituzionali territoriali. Con questi ultimi i diversi istituti hanno già rafforzato le collaborazioni inerenti la cittadinanza digitale e il cyberbullismo, con risultati positivi dal punto di vista dell'innalzamento della motivazione da parte degli studenti coinvolti sulle tematiche in oggetto. Si prevedono forme di raccordo tra Istituzioni scolastiche e gli Enti/Associazioni provinciali, con il supporto degli



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

**Ministero dell'Istruzione**
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

strumenti informatici, che facilitino l'accesso e la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti (studenti, docenti, genitori, gruppi di cittadini, etc.).

Sarà valorizzata la collaborazione con: Polizia di Stato, Polizia postale e Guardia di Finanza per illustrare i pericoli della rete, Associazione provinciale dei genitori, Associazioni culturali teatrali. Si intende, inoltre, potenziare il rapporto con gli attori del territorio mediante il tutoraggio e il monitoraggio continuo utilizzando blog, forum e social network per rispondere sia alle esigenze dei ragazzi che a quelle dei genitori.

Finalità delle azioni da attuare

Potenziare il ruolo degli adulti: un'azione di prevenzione, di contrasto alla diffusione del bullismo, non può che richiedere adulti più consapevoli. Siano essi dirigenti scolastici, insegnanti, collaboratori scolastici o genitori, è importante che siano consapevoli del loro ruolo guida e di garanti delle regole: assumendosi la responsabilità di porre dei limiti; fermando e disapprovando le prepotenze di cui sono spettatori.

Dare significato al contesto educativo della scuola: vittime e carnefici sono accomunati da una carenza educativa significativa, pertanto occorre stimolare il confronto relazionale e far sì che le caratteristiche migliori delle personalità dei ragazzi (impegno personale, empatia, collaborazione, solidarietà e responsabilità) emergano, al fine di tutelare i primi e consentire ai secondi di imparare le regole base della convivenza civile. Solo un ampio coinvolgimento di tutti gli attori, scolastici e non, può prevenire e contrastare questo fenomeno. Le fasi di una politica scolastica integrata sono: conoscenza del fenomeno; sensibilizzazione; progettazione partecipata; attivazione e valutazione in itinere; valutazione finale.

Potenziamento delle abilità sociali e della cooperazione: individuazione di obiettivi specifici di tipo comunicativo – comportamentale e proposte di strategie di rielaborazione dell'esperienza mediante attività di training e di role -play o del "cooperative learning activities" per il potenziamento delle situazioni di apprendimento cooperativo in classe.

Sensibilizzazione e confronto per: coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche affinché abbiano chiare le forme in cui si manifesta il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, sappiano distinguerlo da altri tipi di aggressività per essere in grado di rispondere oggettivamente a chi nega l'esistenza di tali prepotenze e per raccogliere l'adesione di quanti siano disponibili a progettare insieme.

Progettazione partecipata: attivare le potenzialità di tutta la comunità scolastica per disegnare un progetto anti-bullismo capace di coinvolgere le classi, per prevedere momenti di formazione (insegnanti, studenti e genitori) ed interventi individualizzati (colloqui con i bulli e/o le vittime), attivare percorsi nei gruppi classe, arricchire la scuola con nuovi strumenti (comitato di insegnanti, equipe di mediatori, ecc...).

Valutazione finale e verifica dei risultati ottenuti:

Raccogliere le voci degli studenti o degli adulti testimoni che affermano di aver visto o subito prevaricazioni; mantenere la presenza e l'incremento di alcuni fattori quali l'autostima, la capacità di comunicare, ascoltare e sostenere l'altro.

Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo si attua attraverso la prevenzione e la presa in carico delle situazioni già esistenti, adottando una metodologia comune all'interno delle scuole che definisca cos'è il bullismo il cyberbullismo e come agire quando si manifesta, che si applica attraverso una politica condivisa all'interno delle scuole a tutti i livelli - dirigenza, personale docente, personale non docente.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IVMinistero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

È importante coinvolgere tutto il personale afferente agli studenti e agli adolescenti in genere, che spesso si trova vicino agli studenti nei luoghi e nei momenti in cui accadono gli episodi di bullismo o di cyberbullismo (ad es. durante la ricreazione, nel cambio-ora, durante la sosta nel corridoio, la resa dei conti in bagno) in modo da riportarli agli insegnanti di riferimento. Il momento più importante è quello del quotidiano lavoro in classe: creare un clima sereno, di condivisione tra i ragazzi e di ascolto attivo da parte degli insegnanti. Questi ultimi, d'altra parte, devono parlare del fenomeno, informare sulla figura del bullo, delle conseguenze che i suoi atti provocano sulla psiche della vittima.

Attraverso i laboratori in cui si educano i ragazzi alla peer education, si può volere alla creazione di un gruppo unito, nel quale i ragazzi imparano a collaborare, riducendo le distanze che separano le loro individualità, e quindi gli episodi di bullismo. Sostanzialmente ciò che deve emergere nel contesto scolastico è che la scuola, a tutti i livelli, ammetta che il problema esiste, solo dopo aver preso coscienza del fenomeno si può sviluppare la capacità di affrontare, gestire e debellare tale fenomeno.

Strategie e azioni/ attività a supporto delle vittime di bullismo e di cyberbullismo

1. Approccio preventivo e anticipatorio del fenomeno: fornire agli allievi abilità relazionali, comunicative ed emotive di tipo pro sociale. In questo modo si cerca di ridurre il numero di ragazzi che ricorrono all'aggressività come mezzo di risoluzione dei conflitti interpersonali.
2. Focus individuale e collettivo: agire sui protagonisti del fenomeno, ossia bulli e vittime, attraverso un approccio collettivo con il coinvolgimento del gruppo classe, che da spettatore diventa possibile difensore della vittima, attraverso un lavoro di responsabilizzazione sociale collettiva.
3. Curricularità: il progetto è pensato come azione legata alla normale attività didattica, con la necessità di includere gli interventi antibullismo all'interno della normale programmazione curricolare di ciascuna classe e di ciascun Istituto. Durante l'attività curricolare in classe saranno presentati e trattati alcuni concetti strettamente legati alla comprensione del fenomeno bullismo e cyberbullismo (potere, oppressione, violenza e pregiudizio in diversi gruppi e contesti sociali).
4. Ruolo di consigli di classe: il coinvolgimento del corpo docente è considerato una tappa irrinunciabile di un qualsiasi programma antibullismo, cui verranno assegnati compiti di monitoraggio e intervento in caso di crisi. Altrettanto necessario è il supporto delle risorse interne al gruppo classe, rappresentate da allievi empatici e con maggiori capacità assertive.
5. Modello abilitativo: prediligere un approccio finalizzato a trasmettere agli studenti abilità pro sociali, empatiche e di autoregolazione emozionale. L'obiettivo è quello di ridurre il bullismo agendo dall'interno del ragazzo (ossia promuovendo le sue abilità) piuttosto che dall'esterno (prevedendo regole e punizioni).

Attività operative (durata a.s. 2021/2022)

- ✓ Mini conferenze nelle singole classi degli istituti scolastici della rete con la partecipazione degli insegnanti, in cui esperti psicologi affrontano i seguenti temi: le regole a scuola; definizione del



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

bullismo e del cyberbullismo; strategie di prevenzione; modalità di rilevazione; modalità di risposta;

- ✓ Gruppi di discussione per classi parallele per gli istituti dalla primaria alla scuola secondaria inferiore e per classi miste per studenti degli Istituti superiori, con il coinvolgimento diretto di insegnanti e allievi, da attuare in un'ottica interattiva;
- ✓ attività di role playing, in modo tale da potenziare le abilità di riflessione, soprattutto attraverso il canale verbale ed emotivo.
- ✓ Laboratorio musicale in cui i ragazzi vengono raggruppati in base all'attitudine personale (musicisti, cantanti, autori, video-maker), finalizzato alla produzione di un video musicale incentrato sul tema del bullismo.
- ✓ All'interno di ciascun Istituto sarà attivato uno Sportello d'Ascolto psicologico rivolto ai genitori, agli studenti e ai docenti per cogliere il disagio del singolo e per dare risposte costruttive alle problematiche emerse. Lo Sportello d'Ascolto si propone come spazio per le richieste ad eventuali dubbi e preoccupazioni, in un'ottica di promozione del benessere e di prevenzione del disagio.

Per questa fase è prevista la durata di 7 mesi.

ATTIVITA' PER LE FAMIGLIE

- Informare i genitori e studenti sulle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo e di cyberbullismo e navigazione online a rischio. Gli studenti devono imparare a comportarsi in modo responsabile e sicuro quando usano le nuove tecnologie, diventando consapevoli che in alcuni casi possono infrangere il codice penale, il codice civile ed il codice della privacy e che a tali infrazioni corrispondono delle sanzioni.
- Creazione all'interno di ciascun Istituto di un team anticyberbullismo, nominando un docente in qualità di responsabile del coordinamento delle attività di prevenzione, magari con l'affiancamento di genitori e studenti disponibili a collaborare.
- Interazione con servizi partners esterni alla scuola quali: servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale (cooperative ed associazioni) e Forze di Polizia per realizzare un progetto di prevenzione.

ATTIVITA' TRASVERSALI

1. Servizio di supporto e ascolto Familiare con la presenza di una equipe multidisciplinare socio-psicologico-educativa, intesa come supporto alla metodologia di studio e al successo formativo, accompagnamento alla formulazione di un progetto di orientamento e di vita, ascolto e ricerca di soluzioni in presenza di problematiche relazionali;
2. Impiego di professionisti del settore per la realizzazione di laboratori ludicocreativi, spot anti-bullismo e corsi per insegnanti e genitori;
3. Impiego di animatori, educatori e mediatori linguistici per l'attivazione di iniziative di riappropriazione di spazi (fisici e relazionali) per iniziative di promozione della cittadinanza;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

4. Esperti per condurre laboratori che valorizzeranno la scienza e la tecnologia come strategie vincenti di vita;
5. Esperti ed animatori ambientali che aiuteranno a produrre spazi verdi pubblici fruibili da tutti i territori di interesse e per iniziative per la promozione della cittadinanza attiva e ambientale;
6. Progettazione e attuazione di percorsi comuni di formazione rivolti agli studenti, ai genitori e ai docenti/educatori coinvolgendo le agenzie formative del territorio e quelle già legate a protocolli d'Intesa con il MI (Polizia Postale, Polizia di stato, Carabinieri);
7. Innovazione progettuale delle pratiche educative dei docenti con il coinvolgimento del Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni per dipartimenti disciplinari e del Consiglio di Istituto con la presenza dei genitori, delle diverse Istituzioni scolastiche coinvolte;
8. Sperimentazione di curricula di educazione alla cittadinanza digitale in senso orizzontale e verticale, con particolare attenzione alla continuità tra diversi ordini di scuole (primarie, secondarie di I e II grado);
9. Itinerari formativi trasversali e specifici riferiti all'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole coerenti e funzionali a obiettivi di apprendimento;
10. Partecipazione e costruzione di percorsi didattici condivisi per facilitare il raggiungimento di traguardi e competenze di base comuni da parte degli alunni delle singole scuole, in collaborazione con la rete territoriale degli istituti primari e secondari di I e II grado.

Tutte queste azioni contribuiranno allo sviluppo delle soft skills utili in qualsiasi contesto perché influenzano il modo in cui si fa fronte di volta in volta alle richieste dell'ambiente circostante.

Promozione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) anche attraverso il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio (Descrizione dei programmi di recupero che si intende realizzare).

Sul piano operativo, l'obiettivo è quello di potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie coinvolte nel progetto al fine di elaborare e attuare un intervento a più livelli, nelle scuole e nelle comunità, con iniziative specifiche rivolte alle famiglie e ai singoli studenti attivatori o vittime di azioni di bullismo e/o cyberbullismo.

A livello di comunità, un contributo importante sarà fornito dai media che riporteranno e diffonderanno le azioni di intervento del progetto nonché le azioni di prevenzione e l'elaborazione di politiche scolastiche antibullismo attuate dalle scuole e dagli Enti aderenti al progetto.

Il Gruppo Operativo Progettuale costituito da un docente referente per ciascun Istituto e dal Dirigente scolastico della Scuola capofila del progetto stesso individuerà alcuni indicatori utili ad individuare la vittima di bullismo e/o di cyberbullismo e il bullo o il cyberbullo:

Indicatori per il recupero a breve e a lungo termine per il bullo o il cyberbullo:

- basso rendimento scolastico; •disturbi della condotta; •incapacità di rispettare le regole; •difficoltà relazionale.
- ripetute bocciature e abbandono scolastico; •comportamenti devianti e antisociali (furti, atti di vandalismo, abuso di sostanze); •violenza in famiglia e aggressività sul lavoro.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Indicatori per il recupero a breve e a lungo termine per le vittime

- sintomi fisici (mal di pancia, mal di stomaco, mal di testa soprattutto la mattina);
- sintomi psicologici (disturbi del sonno, incubi e attacchi d'ansia);
- problemi di concentrazione e di apprendimento: calo di rendimento scolastico;
- riluttanza nell'andare a scuola;
- svalutazione della propria identità;
- scarsa autostima.
- psicopatologie (depressione e comportamenti autodistruttivi e autolesivi);
- abbandono scolastico.
- insicurezza, ansia, bassa autostima, problemi nell'adattamento socio-affettivo.
- ritiro, solitudine, relazioni povere.

Coinvolgimento degli Enti:

Enti che hanno già manifestato e trasmesso la Dichiarazioni di intenti per la costituzione della rete di scopo:

Prefettura per sensibilizzare i genitori dei ragazzi a un maggior coinvolgimento nei confronti delle iniziative condotte dal mondo scolastico e per catalizzare l'attenzione dei genitori di alunni in età adolescenziale, con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine.

ATS Brescia: Incontri di approfondimento sui temi legati agli adolescenti e alle famiglie aventi come sfondo il benessere e stili di vita salutari .

ATS della Montagna: Incontri di approfondimento sui temi legati agli adolescenti e alle famiglie aventi come sfondo il benessere e stili di vita salutari e le abilità prosociali attraverso il modello abilitativo per diminuire l'aggressività nella risoluzione di un problema.

Associazione Centro Servizi per il Volontariato per creare contesti operativi con il territorio a servizio della comunità per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo sociale oltre di inversione di tendenza verso i comportamenti del bullo e del cyberbullo.

Camera di Commercio di Brescia per inserire:

- il bullo o il cyberbullo in contesti operativi attraverso progetti mirati di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per operare a fianco di "adulti" di esempio e di stimolo a modificare la propria condotta.
- la vittima per la ripresa della propria autostima e forza di volontà a seguito del contatto costruttivo e propositivo con l'altro.

Coordinamento dei Comuni Bresciani per incontrare e dialogare con i rappresentanti territoriali ovvero con i Sindaci per conoscere le politiche sociali, oltre quelle scolastiche, messe in atto per fronteggiare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Comune di Chiari (BS): azioni a supporto del progetto per contrastare bullismo e cyberbullismo e prevenire il disagio giovanile. Promozione di incontri formativi sulle problematiche legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



**Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"**

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

Biblioteca del Comune di Trenzano (BS): azioni a supporto del progetto per contrastare bullismo e cyberbullismo e prevenire il disagio giovanile. Promozione di incontri formativi sulle problematiche legate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

C.R.I.A.F. Centro Riabilitazione Infanzia Adolescenza Famiglia: proseguire nel contrasto al bullismo e al cyber bullismo con un progetto di formazione e sensibilizzazione della comunità scolastica, con particolare attenzione ai docenti e ai docenti referenti bullismo e cyber bullismo, con le seguenti motivazioni: rispondere alle richieste di intervento per contrastare il bullismo e i rischi della rete che oggi appaiono sempre meno controllabili e più capillari; mantenere l'attenzione alle tematiche quali isolamento, bullismo, aggressività, violenza che con il prolungarsi della Dad e la riduzione di occasioni socializzanti, sfuggono alla supervisione dei docenti; proseguire nella definizione di linee di intervento e di regolamenti che siano attuali e condivisibili con l'intera struttura scolastica; promuovere una ricaduta del lavoro svolto con i docenti referenti nell'attivazione di reti solidali tra pari e in un ulteriore coinvolgimento delle famiglie attraverso nuovi accordi e collaborazioni.

Associazione culturale I sogni in Tasca: attivazione di laboratori teatrali nelle scuole con al centro le competenze di cittadinanza. Attività di promozione alla cultura del rispetto dei diritti umani e civili, toccando i temi della migrazione, dell'identità, della libertà, della Memoria, della libertà. Attività laboratoriali teatrali.

Associazione Filarmonica "Don Tranquillo Pietta" – Passirano (BS): lo scopo dell'associazione è quello di diffondere l'interesse per la cultura e la musica, imprescindibile fondamento per la crescita della persona e in particolare dei giovani. L'associazione intende creare attività laboratoriali musicali in concomitanza di quelle teatrali per sviluppare il piacere di stare insieme attorno ad un comune sentire di unità e di inclusione.

Enti ai quali è stata inviata la Dichiarazione di intenti per la costituzione della rete di scopo:

Questura per la promozione di iniziative finalizzate a diffondere i temi della legalità e a sensibilizzare gli studenti, per recuperare maggior attenzione al mondo della scuola e per contribuire all'educazione, al rispetto delle regole e alla conoscenza dei valori della nostra Costituzione, ma anche a proporre a insegnanti e genitori argomenti di riflessioni per formare i cittadini di domani.

Polizia postale per azioni e interventi di formazione, informazione e prevenzione rivolte a studenti, docenti e genitori contro i reati di bullismo e di cyberbullismo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vittorina Ferrari

(firmato digitalmente da Ferrari Vittorina)